



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1726 del 27 NOV. 2019

OGGETTO: Patto per il Sud AG_17692_Sant'Angelo Muxaro (AG) - Appalto per l'affidamento di relazione archeologica, indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione inerente gli "Interventi di consolidamento del versante meridionale a salvaguardia del centro abitato e della zona archeologica contigua alla tomba del principe" - Codice ReNDiS 19IR048/G1 - Codice Caronte SI_1_17692 - Importo: € 126.753,49 - CUP J69D16001840001 - CIG 810092786F
Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di



pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato -- Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'impostazione complessiva, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;



- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo S.I.G.E.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO.) Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinaria n. 22);
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 14 giugno



- 2019, n. 55, in merito alle modifiche apportate al Codice;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che l'intervento identificato Patto per il Sud_AG_17692_Sant'Angelo Muxaro (AG), con il codice ReNDiS 19IR048/G1 - "*Interventi di consolidamento del versante meridionale a salvaguardia del centro abitato e della zona archeologica contigua alla tomba del principe*" - Codice Caronte SI_1_17692 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017, così come modificata dalla n. 366/2017 concernenti "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 658 del 28/09/2017, con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il geom. Pietro Spoto, già nominato con Determina Sindacale n.12 del 03-06-2015, in servizio presso il Comune di Sant'Angelo Muxaro (AG), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** l'Approvazione in linea Tecnica del Progetto Preliminare relativo all'intervento di cui in oggetto, resa dal RUP in data 11-06-2018, ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R. 12/2011, trasmessa con nota n.3594 del 19-06-2018 ed acquisita agli atti in data 25-06-2018;
- Vista** la nota del RUP acquisita agli atti di questo Ufficio con la quale è stata dichiarata la conformità degli elaborati in formato digitale;
- Considerato** che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento si rende necessario effettuare le indagini geologiche e geotecniche e affidare i servizi di ingegneria indicati in oggetto ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice;
- Visti** gli schemi di parcella relativi alle competenze spettanti per l'espletamento di tutti i servizi d'ingegneria ed architettura inerenti l'intervento in oggetto, calcolate in ottemperanza all'art. 24, comma 8 del Codice degli appalti dai tecnici dell'ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i



parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

Considerata altresì la necessità di acquisire anche le indagini geognostiche e ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Considerato che la spesa correlata all'acquisizione delle indagini geognostiche di cui sopra e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, prevede un importo massimo di € 21.306,65 oltre IVA, ovvero € 25.994,11 comprensivi di IVA;

Ravvisata pertanto l'esigenza di finanziare, rispetto all'importo complessivo dello schema di parcella di cui sopra:

- la quota relativa ai corrispettivi spettanti per progettazione definitiva ed esecutiva, oltre al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, il cui importo è pari ad € 94.865,96 oltre oneri ed IVA, ovvero 120.365,93 comprensivo di oneri ed IVA;
- la quota parte relativa alle competenze spettanti per l'espletamento della relazione archeologica, il cui importo è pari ad € 955,98 oltre oneri ed IVA, ovvero 1.212,95 comprensivo di oneri ed IVA;
- la quota parte relativa alle competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, il cui importo è pari ad € 9.624,90 oltre oneri ed IVA, ovvero 11.977,23 comprensivo di oneri ed IVA;
- la spesa relativa alle indagini geognostiche e ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva che, come già esposto sopra, corrisponde ad € 21.306,65 oltre IVA, ovvero € 25.994,11 comprensivi di IVA;

Considerato che alla luce degli schemi di parcella sopracitati e della spesa prevista per le indagini geognostiche, l'importo da finanziare corrisponde complessivamente ad € 126.753,49 oltre oneri ed IVA (ovvero € 159.550,22 comprensivo di oneri ed IVA) di cui € 94.865,96 previsti per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, € 955,98 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione archeologica, € 9.624,90 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva ed € 21.306,65 per la spesa prevista per l'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Visti il Decreto Commissariale n.902 del 27-09-2018 ed il successivo Decreto Commissariale integrativo n.1432 del 14-10-2019, con i quali è stato finanziato l'importo per l'affidamento di indagini geognostiche e dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per relazione archeologica, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità e relazione geologica, per l'importo complessivo di € 126.753,49 oltre IVA ed oneri (€ 159.550,22 comprensivo di IVA ed oneri);

Considerato che il Progetto Preliminare, in cui è previsto un importo dei lavori pari ad € 761.478,71, comprensivo di costi per la sicurezza pari ad € 21.424,23, oltre ad un importo per Somme a Disposizione pari ad € 398.521,29, per un importo complessivo dell'intervento pari ad € 1.160.000,00, è composto dai seguenti allegati:

- ALL. 01 RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA;
- ALL. 02 STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE;
- ALL. 03 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- ALL. 04 RELAZIONE GEOLOGICO - TECNICA PRELIMINARE;
- ALL. 05.1 COROGRAFIA I.G.M.;
- ALL. 05.2 CARTA TECNICA REGIONALE;
- ALL. 05.3 CARTA DEI VINCOLI;
- ALL. 05.4 CARTA PAI DISSESTI;
- ALL. 05.4 CARTA PAI RISCHI E PERICOLOSITÀ;
- ALL. 06.1 PLANIMETRIA AREE D'INSTABILITÀ;
- ALL. 06.2 TAV.1 - PLANIMETRIA CON INDICAZIONE INTERVENTI;
- ALL. 06.3 TAV.2 - PLANIMETRIA CON INDICAZIONE INTERVENTI;
- ALL. 06.4 TIPI COSTRUTTIVI;
- ALL. 07 PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA;



All. 08 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA;
All. 09 QUADRO ECONOMICO;
All. 10 ESPROPRI;
All. 11 COMPETENZE TECNICHE COMPLESSIVE.

Visti gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Considerato che:

- è necessario appaltare celermente i servizi d'ingegneria riguardanti l'intervento **Patto per il Sud_AG_17692_Sant'Angelo Muxaro (AG)** così da addivenire all'esecuzione dei lavori previsti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico dei luoghi;
- con il presente Decreto si procederà ad autorizzare la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria relativi alla relazione archeologica, progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico, indagini geologiche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità;
- l'importo dei servizi di cui sopra, pari ad € 126.753,49, al netto di oneri previdenziali e IVA, rientra tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 157, comma 2, ultimo periodo, del Codice, a scegliere il contraente "(...) secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del codice";
- tra le possibili modalità di affidamento si ritiene opportuno scegliere nel caso di specie la procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice;
- l'importo delle prestazioni da affidare rientra tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, a procedere all'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso d'atto approvazione tecnica e finanziamento)

La documentazione tecnica del Progetto Preliminare relativamente all'intervento **Patto per il Sud_AG_17692_Sant'Angelo Muxaro (AG)** - "Interventi di consolidamento del versante meridionale a salvaguardia del centro abitato e della zona archeologica contigua alla tomba del principe" - Codice ReNDiS 19IR048/G1 - Codice Caronte SI_1_17692 - Importo € 126.753,49 - CUP J69D16001840001 emessa dal RUP è ritenuta dallo stesso valido per essere posta a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione delle indagini geologiche in oggetto.

Con il Decreto Commissariale n.902 del 27-09-2018 ed il successivo Decreto Commissariale integrativo n. 1432 del 14-10-2019 è stato finanziato l'intervento denominato **Patto per il Sud_AG_17692_Sant'Angelo Muxaro (AG)** con il Codice ReNDiS 19IR048/G1 - "Interventi di consolidamento del versante meridionale a salvaguardia del centro abitato e della zona archeologica contigua alla tomba del principe" - Comune di Sant'Angelo Muxaro (AG), l'importo complessivo di € 126.753,49 oltre IVA e oneri per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla stesura della relazione archeologica, progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione,



direzione lavori, misura e contabilità, nonché per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica e per l'acquisizione delle indagini geologiche.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara servizi di ingegneria e di indagine)

È autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria relativi alla relazione archeologica, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante **procedura aperta** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice. Con riferimento all'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5

(Procedura telematica e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, unitamente alla documentazione allegata;
- ✓ per estratto sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziopubblici.it, con l'indicazione degli estremi della stessa pubblicazione;
- ✓ per estratto su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale.

Art. 6

(Annotazioni contabili e monitoraggio)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. e a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti ovvero al MATIM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Comune di Sant'Angelo Muxaro, al Ministero per la Coesione del Mezzogiorno, al Dipartimento per le politiche di coesione, nonché all' "Ufficio Gare" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Palermo, li 27 NOV 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Pietro Spoto

